

Verbale forum

SPORT E TEMPO LIBERO

Luca Scandale, *Coordinatore dello Staff di Ricerca e Sviluppo del Piano Strategico.*

Ringrazia i partecipanti, introduce le giornate dei forum avvenute nei giorni precedenti e invita alla consultazione del sito www.ba2015.org per la partecipazione interattiva al piano strategico.

Oggi affrontiamo il tema degli stili di vita attraverso la proposizione di due forum. Quello di questo pomeriggio che affronta una tematica importante come lo Sport e il tempo libero e quello della sera sul commercio. Due argomenti importanti e delicati che vanno affrontati su scala metropolitana. Non solo Bari, ma 31 comuni con identità, cultura e stili di vita differenti.

Pierpaolo Bonerba, *Staff Ricerca e Sviluppo del Piano Strategico*

Buon pomeriggio a tutti, Vi ringrazio per aver accolto il nostro invito a prender parte a queste iniziative. È importante anzi direi fondamentale ben definire l'ambito territoriale di riferimento a cui il piano strategico si rivolge: come ha già detto Luca, sono 31 comuni, della provincia di Bari, ognuno dei quali con una sua identità. La nostra area ha una forma rettangolare, si va da Molfetta a Polignano sulla costa e da Corato a Gioia de Colle per l'interno. Quindi anche i nostri interventi devono essere in chiave metropolitana, e non a scala comunale. Oggi parliamo del rapporto tra sport e tempo libero, e dell'importanza che lo sport ricopre nella società moderna. Lo sport assume un'importanza economica e sociale crescente che contribuisce in modo significativo agli obiettivi strategici di una qualsivoglia area territoriale.

Diviene fondamentale seguire linee di intervento che abbiano come priorità l'integrazione di azioni sportive con attività di carattere sociale, culturale, educativo; l'integrazione di aree ed impianti sportivi con parchi e giardini, con strutture scolastiche e socio-sanitarie, con spazi culturali e/o generalmente ricreativi. Inoltre, questi luoghi destinati ad uso sportivo dovranno essere allestiti in maniera tale da garantire, in tempi successivi, l'utilizzo continuo e differenziato (polifunzionalità).

Devo prendere atto che la città di Bari, grazie a quest'amministrazione comunale ed all'impegno dell'ass. Sannicandro ha implementato, aperto e riaperto centri sportivi. Oggi sono funzionanti ed al servizio della cittadinanza. Spesso hanno accusato lo staff di ricerca di essere **Baricentrici**, tuttavia in questa circostanza sarebbe opportuno seguire il modello Bari.

Francesco Campanella *circonscrizione carrassi, presidente commissione sport*

Sono già tre anni che la mia circoscrizione Carrassi San Pasquale si è attivata per la realizzazione di varie attività presso il parco due giugno da Maggio a Settembre. L'apertura del parco per l'attività sportiva dei cittadini, sia bambini che adulti ed anziani e non necessariamente della nostra circoscrizione. Credo sia opportuno sensibilizzare ed implementare l'azione con risorse finanziarie ulteriori.

Abbiamo fatto un esperimento presso il Parco 2 giugno dal 14 giugno al 14 luglio (ogni giorno matt-sera) 8-19.30 in collaborazione con il coni. La mattina vi erano tanti bambini ma nel pomeriggio il numero aumentava grazie alla presenza di persone più grandi. Si è passati dallo Spinning all'attività di aerobica al Teatro cabaret al basket e

calcetto. Sviluppare delle ulteriori possibilità sportive per i capoluoghi e per i comuni: quello che è stato fatto per il calcio ne corso degli anni deve essere fatto per qualunque altro tipo di sport.

Domenico Accettura *presidente medici dello sport*

Attraverso uno studio policentrico abbiamo osservato che molti giovani hanno uno stile di vita piuttosto bizzarro: fumano, bevono e quant'altro. Purtroppo devo annodarvi che anche le visite mediche nelle scuole hanno subito un crollo e d'altra parte la visita medica militare non è più in vigore. Il comune garantisce la visita medica gratuita per i ragazzi under 18 ma più dell'80% non la fa. Concludo dicendo come gruppo dello sport dobbiamo sensibilizzare i giovani alla medicina sportiva per la salvaguardia della loro crescita fisica..

Lorenzo Cellamare *Federazione ginnastica*

Mai come in questo momento abbiamo delle buone situazioni. Tuttavia abbiamo un problema di impianti. Essi devono essere esclusivi per la ginnastica. Nessuna delle 31 città ha una struttura per la ginnastica. Abbiamo le competenze e si potrebbe pensare finalmente una soluzione definitiva per la ginnastica costruendo un impianto sportivo ad hoc. Due ragazze andranno a Pechino e ad aprile ci sarà 'ultimo allenamento con Russia e Italia ma non potremo ospitarlo a Bari perché la struttura non esiste.

Di Summa Uisp

Devo osservare la mancanza della provincia. Prendo atto che 15 anni fa io già dicevo ed affermavo di cambiare gli stili di vita. Addentrarsi nella terra di nessuno, non guardare solo l'orticello piccolo ma utilizzare al meglio le risorse in scala metropolitana (la rete). Qualche decennio fa abbiamo realizzato questa mappa (indicando la mappatura degli impianti sportivi nelle circoscrizioni del comune di Bari), che deve essere fatta su scala metropolitana. Bisogna ragionare tutelando l'impatto ambientale e avendo bassi costi di gestione per centri polifunzionali poliedrici. Non è possibile progettare un impianto per una sola disciplina sportiva, ci vogliono impianti a 360 gradi, ben riflettendo sulle esigenze del territorio.

Traversa Onofrio *Componente nella consulta ambiente comune di Bari*

Nell'ambito della valorizzazione dell'ambiente attraverso lo sport. Il mio intervento è sulla problematica dell'ambiente e dello sport. Vi è stata una tavola rotonda con l'Ass. Maugeri sulle tematiche delle Lame e delle coste per lo sport.

Prof. Francesco Fischetti *Facoltà Scienze Motorie, Università di Bari,*

La tematica dello sport abbraccia tanti argomenti importanti. Sport&turismo per esempio. Inserendo oltre ai tuffi altre tipologie di sport del mare.

Le problematiche degli anziani e cercare di creare deole strutture per loro e per la pratica dello sport.

Purtroppo alcune volte lo sport è malato, a tal punto che i genitori incitano i figli a doparsi per raggiungere la vittoria. Bisogna creare Corsi d formazione con il CONI. In teroia si doverbbe avere un doppio canale di formazione: quello universitario e non universitario. In maniera tale da avere delle risorse umane che abbiano un ruolo e si possano interfacciare correttamente sia con i ruoli istituzionali e sia con i cittadini per riuscire ad avere un integrazione allo sport dal basso. Sono molto contento epr quello

che a Bari è stato fatto: gli impianti sono attivi e funzionanti ma non dobbiamo trascurare il fattore umano e la formazione.

Insegnante scuola elementare

Sono per gli interventi sui bambini, a piccola scala. Bisogna formare i più piccoli; educarli allo sport. Mi piacerebbe che le circoscrizioni o i centri sociali intervengano a larga scala coinvolgendo anche i genitori.

Scandale

La comunicazione del piano è un elemento importante per la riuscita del Piano. In quest'ottica, abbiamo la necessità di andare in tutte le 31 città e nelle 9 circoscrizioni di Bari e di essere puntualmente presenti sullo specifico dei singoli municipi. Bisognerà gestire i flussi di conoscenza dal basso che arriveranno dal portale, che comunque non è esaustivo. Per questo utilizzeremo un'*educational tv* sull'Area metropolitana, per portare BA2015 nelle case, nelle stazioni, dove il milione di abitanti di Terra di Bari vive. Il *city marketing* del resto ha due componenti, una verso l'esterno e una verso l'interno; l'attrazione dall'esterno deve essere coerente con l'identità interna. Organizzeremo un *educational* per le scuole ed entreremo nelle scuole.

Ancora campanella: Ad integrazione, centinaia di bambini con le loro rappresentative ed hanno riempito tutti gli impianti di Bari. MINI OLIMPIADI. Sono agonismo. Spirito di appartenenza e sano agonismo.

Abatista Emanuele *kenda onlus*

Trade union tra culture. Noi abbiamo creato un progetto di integrazione sportiva tra i popoli. Abbiamo coinvolto oltre ai figli anche i genitori di popoli che si odiano e che per svariate ragioni sono sempre in conflitto. Invece attraverso lo sport siamo riusciti ad unire ebrei, israeliani e musulmani. Una trade union che mai avremmo pensato di poter raggiungere attraverso il passaggio mass-mediatico normale. Kenda vorrebbe utilizzare queste strutture anche come mezzo di integrazione sociale inter-trans nazionale. Coinvolgimento trasversale tra le problematiche etniche.

Leonetti *Coni provinciale*

I 31 comuni hanno esigenze diverse. Bari ha diversi centri di aggregazione per fare sport (pineta, parco due giugno), in altri comuni, e penso a quelli più piccoli e medi, non c'è nulla. Non una definizione di esigenze ma il percorso di una crescita di una cultura dello sport. Spazi di periferia che possano diventare centri di aggregazione sport.

Domenico Raio *federazione pallamano, provincia di Bari*

Da 5 anni abbiamo attivato il progetto pallamano. Noi formiamo gli insegnanti delle scuole e chiediamo di creare un'associazione sportiva scolastica. Ciò ci consente di avere dei formatori di livello nazionale. Formiamo all'interno della scuola dei tecnici, purtroppo però l'ostacolo più grande che incontriamo è nell'organizzazione delle ore scolastiche. È importante puntare sullo sviluppo delle eccellenze. La domanda c'è, forse è sommersa...ma va condotta verso le strutture scolastiche. In conclusione credo sia opportuno ben evidenziare il binomio istituti scolastici e sport.

Nicola Laforgia, *assessore alla cultura Comune di Bari*

È stato un piacere mettere a disposizione il fortino per questo scopo. Son venuto qua, perché l'aspetto culturale è ciò che tiene in piedi tutto, incluso il piano strategico. Integrare le amministrazioni e tutte le attività. La capacità di coordinare gli sforzi. Cultura e sport, cultura e ambiente, cultura e politiche giovanili. Devono essere cerottate. Le persone devono essere predisposte a lavorare insieme. Il passo successivo è amalgamare il tutto. Fisiologia e patologia dello sport agonistico sono concetti che appaiono mirati in un'unica direzione ma con delle differenze enormi: partecipare e vincere è a fisiologia dello sport; partecipare, vincere e doparsi è una patologia dello sport.

Elio Sannicandro, *assessore allo Sport del Comune di Bari:*

Credo siano emerse tematiche importanti. Questo mi fa ben sperare sul futuro dello sport nella nostra area. È importante sapere che lo sport non rientra direttamente nei fondi finanziati dalla Comunità europea, e quindi sarà importante riuscire a trovare delle strade alternative che uniscano lo sport ad altri assi strategici quali ad esempio la cultura ed il turismo.

Il piano strategico Metropoli Terra di Bari mira a proporre azioni ed interventi a piccola, media e grande scala che uniscano le esigenze dei 31 comuni. L'idea è quella di fornire un catalogo di tipologie di interventi standardizzati che possano essere distribuiti e realizzati in luoghi prescelti dalle comunità di riferimento. Punti sport inseriti in aree verdi costituiti da campetti di libero accesso. Piccoli impianti sportivi integrati fra loro ed eventualmente inseriti nell'ambito di istituti scolastici, centri socio-educativi e/o con altri servizi residenziali. Impianti sportivi specialistici e grandi contenitori sportivi per lo spettacolo con notevole capienza di spettatori.

Tali interventi rientrano in un piano organizzativo finalizzato a rendere il cittadino consapevole dell'importanza dello sport nella vita odierna e per contrastare in maniera sana ed educativa quelle tematiche che non rispecchiano il concetto *sport* e che però, purtroppo, ne fanno parte quali ad esempio lo sfruttamento dei giovani giocatori, il doping, il razzismo, la violenza e la corruzione.

Pierpaolo Bonerba:

Un forum per metodologia non porta conclusioni, ma idee e spunti di interesse. Credo che oggi grazie a voi ed ai vostri interventi questo sia accaduto. Il mio invito è quello di non ABBANDONARCI, di continuare a seguirci e di supportarci attraverso il portale on line www.ba2015.org.

Spero che la nostra sia una collaborazione duratura e continuativa perché un piano strategico ha bisogno della condivisione e della partecipazione della cittadinanza. vi ringrazio.